

Esercizio della delega ex art. 2443 del Codice Civile per l'emissione di azioni riservate a Dirigenti del Gruppo

Relazione al Consiglio di Amministrazione redatta nel rispetto dei criteri indicati nell'Allegato 3A del Regolamento Consob n. 11971/99

Signori Consiglieri,

Signori Sindaci,

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti dello scorso 19 maggio 2006 ha tra l'altro deliberato, oltre alla analoga delega per gli Amministratori esecutivi, di conferire al Consiglio di Amministrazione – per un periodo massimo di cinque anni da tale data - una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di 8 milioni di Euro mediante emissione a pagamento di azioni ordinarie da riservare a servizio di un piano di *stock option* a favore dei Dirigenti della Società e delle società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile, con facoltà di determinare i relativi prezzi di emissione, il godimento delle azioni, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta.

La delibera è stata tempestivamente depositata al Registro delle Imprese competente e quindi iscritta in data 31 maggio 2006.

Gli Amministratori sono stati vincolati alla sua esecuzione una volta che fosse stata approvata e quindi completamente eseguita l'operazione di aumento di capitale approvata dalla medesima assemblea degli Azionisti. Al riguardo, Vi posso confermare che la predetta operazione è stata avviata all'inizio del corrente mese di luglio e che la sua conclusione è prevista entro i primissimi giorni del prossimo mese di agosto.

Conseguentemente, Vi propongo di procedere all'esercizio della predetta delega fino a concorrenza dell'intero suo importo, restando inteso che tale aumento di capitale potrà essere realizzato, anche frazionatamente, in una o più volte, entro il termine del 19 maggio 2011.

L'aumento di capitale è a servizio del "Piano di *stock option* KME Group S.p.A." (di seguito il "Piano") la cui esecuzione è presentata alla approvazione degli Amministratori nella stessa riunione del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2006 che delibererà in merito a quanto di seguito riportato.

L'utilizzazione della delega assembleare in parola permetterà l'emissione di nuove azioni ordinarie KME Group S.p.A. a fronte dell'esercizio delle opzioni rilasciate nell'ambito del Piano a favore dei Dirigenti del Gruppo.

Le modalità di esecuzione del Piano prevedono che il Consiglio di Amministrazione stabilisca il numero di opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario; tali opzioni danno facoltà di sottoscrivere un numero di azioni ordinarie pari a quello delle opzioni attribuite.

Le opzioni sono esercitabili per 1/3 a partire dal 1° settembre 2007, per 1/3 a partire dal 1° settembre 2008 e per 1/3 a partire dal 1° settembre 2009. Il termine ultimo per l'esercizio delle opzioni è il 28 febbraio 2011.

Il prezzo di esercizio delle opzioni per la sottoscrizione delle azioni, di €, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A. rilevate sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti di opzione (31 luglio 2006) e lo stesso giorno del mese solare precedente (30 giugno 2006).

L'utilizzazione di tale criterio consente la determinazione di un prezzo corrispondente al valore corrente di mercato delle azioni al momento di assegnazione delle opzioni, considerato il flottante del titolo ed il periodo di tempo di un mese come sufficiente a ponderare eventuali fluttuazioni anomale influenzate da fattori esogeni.

Per quanto sopra, Vi propongo di approvare la seguente

DELIBERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di KME Group S.p.A., riunito in Firenze, Via dei Barucci n. 2, il 31 luglio 2006,

- preso atto delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 per il conferimento di una delega ex art. 2433 del Codice Civile agli Amministratori ad aumentare il capitale a sociale per un importo massimo di € 8.000.000,00 (ottomilioni/00) mediante emissione di azioni ordinarie della Società, godimento regolare, da destinare a Dirigenti della Società e del Gruppo;
- preso atto della attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è di €189.775.023,00, è composto da complessive n. 379.550.046 azioni, delle quali n. 322.333.714 azioni ordinarie e n. 57.216.332 azioni di risparmio, ed è interamente sottoscritto e versato;

DELIBERA

1. di aumentare il capitale sociale per massimi nominali €8.000.000,00 (ottomilioni/00), mediante emissione di massime n. (.....) azioni ordinarie KME Group S.p.A., godimento regolare a decorrere dall'inizio dall'esercizio sociale in corso alla data della loro emissione, al prezzo di € (.....) ciascuna, a valere sulla delega di cui in premessa.

Le predette azioni sono riservate in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII del Codice Civile e dell'art. 134 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 a Dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di quest'ultime, in Italia ed all'estero;

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, di eseguire quanto sopra deliberato in ragione dell'eventuale esercizio delle opzioni attribuite, stabilendosi comunque sin d'ora che, ove non integralmente attuato entro il 19 (diciannove) maggio 2011, l'aumento di capitale in parola rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;
3. di modificare conseguentemente gli artt. 4 e 7 dello Statuto Sociale come segue:

Art. 4 Capitale (vecchio testo)

Il capitale sociale è di € 189.775.023,00 (centottantanovemilionsettecentosettantacinquemilaventitre//00) rappresentato da n. 379.550.046 (trecentosettantanovemilionsicinquacentocinquantamilaquarantasei) azioni prive di valore nominale, di cui n. 322.333.714 (trecentoventiduemilionitrecentotrentatremilasettecentoquattordici) azioni ordinarie e n. 57.216.332 (cinquantasettemilioniduecentosedicimilatrecentotrentadue) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria il 19 maggio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo massimo di € 130.000.000,00 (centotrentamiloni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare dal 1° gennaio 2006, da offrire in opzione agli aventi diritto, il cui prezzo unitario di emissione e numero sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie correnti e la prassi di mercato, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari e dei corsi rilevati sul mercato gestito dalla Borsa Italiana SpA della azione ordinaria KME Group S.p.A. rilevati in un periodo di almeno dieci giorni di Borsa aperta antecedenti alla data della predetta riunione del Consiglio di Amministrazione, restando per altro inteso che il predetto prezzo unitario di emissione delle nuove azioni non potrà comunque essere superiore ad € 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) ed inferiore ad € 0,35 (zerovirgolatrentacinque).

La medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 ha inoltre deliberato l'emissione di massimi n. 74.285.714 (settantaquattromilioniduecentottantacinquemilasettecentoquattordici) *warrant* abbinati alle azioni ordinarie di cui sopra nel rapporto di n. 1 (uno) *warrant* ogni n. 5

(cinque) azioni ordinarie di nuova emissione, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per ulteriori massimi nominali € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti *warrant*, ad un prezzo unitario corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18/19 maggio 2006, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) *warrant* posseduto, dalla data del primo giorno del semestre solare successivo a quello di emissione dei *warrant* fino al 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009), nel rispetto del Regolamento contestualmente approvato.

Al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega - entro limiti prestabiliti - al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica *pro-tempore* anche in via disgiunta tra loro, sono stati quindi attribuiti dalla Assemblea degli Azionisti tutti i più ampi poteri e facoltà per dare esecuzione alle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, con inclusione di quelli, a titolo meramente indicativo ed oltre a quanto già sopra indicato in merito alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie, di determinare conseguentemente l'entità dell'aumento del capitale, il numero delle azioni ordinarie di nuova emissione nonché il relativo rapporto di opzione e quindi l'entità dell'aumento di capitale riservato all'esercizio dei *warrant* abbinati alle azioni di nuova emissione nel rispetto del limite massimo di € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) stabilito dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 e conseguentemente il numero dei *warrant* ed il numero massimo delle azioni ordinarie riservate al loro esercizio; di determinare la tempistica per l'esecuzione delle relative deliberazioni, nel rispetto comunque del termine finale del 31 dicembre 2006 per l'aumento di capitale offerto in opzione, provvedendo anche all'offerta in Borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441 comma III, del Codice Civile nonché al collocamento delle azioni ordinarie che risultassero non sottoscritte anche dopo l'offerta in Borsa di cui sopra, e del 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009) per l'aumento di capitale riservato ai *warrant* emessi in abbinamento alle predette azioni ordinarie; di predisporre e presentare alle competenti autorità ogni documento richiesto ai fini della esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, ivi compreso il prospetto informativo per l'offerta in opzione delle nuove azioni e, eventualmente anche con altro prospetto ad esso successivo, per la quotazione dei *warrant* ad esse abbinati, con facoltà di introdurre nel Regolamento dei predetti *warrant* le modifiche che fossero richieste dalle predette competenti autorità nonché a seguito della eventuale approvazione della proposta di modifica della denominazione sociale sottoposta alla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione

spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli *warrant* eventualmente emessi.

Art. 4 Capitale (nuovo testo)

Il capitale sociale è di € 189.775.023,00 (centottantanovemilionsettecentosettantacinquemilaventitre//00) rappresentato da n. 379.550.046 (trecentosettantanovemilionsicquacentocinquantamilaquarantasei) azioni prive di valore nominale, di cui n. 322.333.714 (trecentoventiduemilionsitrecentotrentatremilasettecentoquattordici) azioni ordinarie e n. 57.216.332 (cinquantasettemilionsiduecentosedicimilatrecentotrentadue) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria il 19 maggio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo massimo di € 130.000.000,00 (centotrentamiloni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare dal 1° gennaio 2006, da offrire in opzione agli aventi diritto, il cui prezzo unitario di emissione e numero sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie correnti e la prassi di mercato, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari e dei corsi rilevati sul mercato gestito dalla Borsa Italiana SpA della azione ordinaria KME Group S.p.A. rilevati in un periodo di almeno dieci giorni di Borsa aperta antecedenti alla data della predetta riunione del Consiglio di Amministrazione, restando per altro inteso che il predetto prezzo unitario di emissione delle nuove azioni non potrà comunque essere superiore ad € 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) ed inferiore ad € 0,35 (zerovirgolatrentacinque).

La medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 ha inoltre deliberato l'emissione di massimi n. 74.285.714 (settantaquattromilionsiduecentottantacinquemilasettecentoquattordici) *warrant* abbinati alle azioni ordinarie di cui sopra nel rapporto di n. 1 (uno) *warrant* ogni n. 5 (cinque) azioni ordinarie di nuova emissione, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per ulteriori massimi nominali € 26.000.000,00 (ventiseimiloni//00) mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti *warrant*, ad un prezzo unitario corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18/19 maggio 2006, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) *warrant* posseduto, dalla data del primo giorno del semestre solare successivo a quello di emissione dei *warrant* fino al 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009), nel rispetto del Regolamento contestualmente approvato.

Al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega - entro limiti prestabiliti - al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica *pro-tempore* anche in via disgiunta tra loro, sono stati quindi attribuiti dalla Assemblea degli Azionisti tutti i più ampi poteri e facoltà per dare esecuzione alle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, con inclusione di quelli, a titolo meramente indicativo ed oltre a quanto già sopra indicato in merito alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie, di determinare conseguentemente l'entità dell'aumento del capitale, il numero delle azioni ordinarie di nuova emissione nonché il relativo rapporto di opzione e quindi l'entità dell'aumento di capitale riservato all'esercizio dei *warrant* abbinati alle azioni di nuova emissione nel rispetto del limite massimo di € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) stabilito dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 e conseguentemente il numero dei *warrant* ed il numero massimo delle azioni ordinarie riservate al loro esercizio; di determinare la tempistica per l'esecuzione delle relative deliberazioni, nel rispetto comunque del termine finale del 31 dicembre 2006 per l'aumento di capitale offerto in opzione, provvedendo anche all'offerta in Borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441 comma III, del Codice Civile nonché al collocamento delle azioni ordinarie che risultassero non sottoscritte anche dopo l'offerta in Borsa di cui sopra, e del 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009) per l'aumento di capitale riservato ai *warrant* emessi in abbinamento alle predette azioni ordinarie; di predisporre e presentare alle competenti autorità ogni documento richiesto ai fini della esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, ivi compreso il prospetto informativo per l'offerta in opzione delle nuove azioni e, eventualmente anche con altro prospetto ad esso successivo, per la quotazione dei *warrant* ad esse abbinati, con facoltà di introdurre nel Regolamento dei predetti *warrant* le modifiche che fossero richieste dalle predette competenti autorità nonché a seguito della eventuale approvazione della proposta di modifica della denominazione sociale sottoposta alla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006.

In esecuzione della delega attribuita agli Amministratori dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 di cui al successivo art. 7, commi I e II del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di € 8.000.000,00 (ottomilioni/00) mediante emissione di massime n.azioni ordinarie, godimento regolare a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della loro emissione, al prezzo di Euro (/00) ciascuna, riservate in via esclusiva ad un"Piano di *Stock Option*" destinato ai Dirigenti della Società e delle Società dalla stessa controllate e delle controllate di quest'ultime, in Italia e all'estero.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione

spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli *warrant* eventualmente emessi.

Art. 7 Delega degli Amministratori (vecchio testo)

Con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare il capitale sociale per massimi complessivi € 8.000.000,00 (ottomilioni//00), mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento a Dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione ed il godimento delle azioni, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta ai Dirigenti.

Con delibera assunta dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare ulteriormente il capitale sociale per massimi complessivi € 7.000.000,00 (settemilioni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento ad Amministratori, che rivestano cariche esecutive o che abbiano incarichi operativi, della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta agli Amministratori restando stabilito che il prezzo di emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A., rilevate sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti d'opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Al Consiglio di Amministrazione, nelle persone del suo Presidente e del Vice Presidente in carica *pro-tempore*, sono stati inoltre conferiti, anche disgiuntamente tra loro, i poteri per aggiornare il testo degli articoli 4 e 7 dello Statuto Sociale in ragione dell'eventuale esercizio anche parziale delle deleghe loro conferite nonché per provvedere al deposito delle relative attestazioni di legge e del nuovo testo dello Statuto Sociale.

Art. 7 Delega degli Amministratori (nuovo testo)

Con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche

frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare il capitale sociale per massimi complessivi € 8.000.000,00 (ottomilioni//00), mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento a Dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione ed il godimento delle azioni, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta ai Dirigenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha interamente utilizzato tale delega come descritto nel precedente art. 4 del presente Statuto.

Con delibera assunta dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare ulteriormente il capitale sociale per massimi complessivi € 7.000.000,00 (settemilioni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento ad Amministratori, che rivestano cariche esecutive o che abbiano incarichi operativi, della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta agli Amministratori restando stabilito che il prezzo di emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A., rilevate sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti d'opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Al Consiglio di Amministrazione, nelle persone del suo Presidente e del Vice Presidente in carica *pro-tempore*, sono stati inoltre conferiti, anche disgiuntamente tra loro, i poteri per aggiornare il testo degli articoli 4 e 7 dello Statuto Sociale in ragione dell'eventuale esercizio anche parziale delle deleghe loro conferite nonché per provvedere al deposito delle relative attestazioni di legge e del nuovo testo dello Statuto Sociale.

4. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle presenti deliberazioni nonché a seguito della esecuzione delle medesime;

5. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, ogni più ampio potere e facoltà per compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stese, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalla e autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.

Firenze, 13 luglio 2006.